



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Codice dei Beni Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 e in particolare l'articolo 17, comma 3, lettere c) e d);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto dirigenziale interministeriale del 6 febbraio 2004 concernente la "Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica", così come modificato ed integrato con Decreto dirigenziale interministeriale del 28 febbraio 2005;

Vista la nota dell'Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. del 4 giugno 2013, prot. n. 22161, pervenuta in data 6 giugno 2013, assunta agli atti con prot. n. 6388, con la quale ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei Beni Culturali" per l'immobile appresso descritto;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano;

Considerato l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia di cui alla nota prot. n. 8798 del 23 luglio 2013;

Ritenuto che l'immobile

denominato	EDIFICIO ECLETTICO (Ex Uffici deposito linea tranviaria Milano-Abbiategrasso)
sito in:	MILANO
provincia	CORSICO
comune	VIA VITTORIO EMANUELE II, 1
indirizzo	
censito al N.C.E.U.	
Foglio 23	particella 24



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

come dalla allegata planimetria catastale;

presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del "Codice dei Beni Culturali", per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

L'immobile denominato EDIFICIO ECLETTICO (Ex Uffici deposito linea tranviaria Milano-Abbiategrosso), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica formano parte integrante del presente decreto, che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del "Codice dei Beni Culturali" ai destinatari individuati nella relata di notifica.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li **09 MAG 2014**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:

Denominazione	EDIFICIO ECLETTICO (Ex uffici deposito linea tranviaria Milano-Abbiategrasso)
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	CORSICO
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE II, 1
Natura	FABBRICATO

Foglio	Particelle
23 N.C.E.U.	24

Relazione Storico - Artistica:

L'Edificio eclettico è situato sul margine ovest del nucleo di antica formazione di Corsico, sulla sponda sud dell'alzaia Naviglio Grande. Si tratta di un fabbricato di planimetria rettangolare che si sviluppa su due livelli fuori terra oltre al seminterrato, con murature portanti in mattoni pieni, orditura del tetto in legno, copertura a padiglione con manto in tegole marsigliesi. L'edificio è parte di un più ampio complesso architettonico che ospitava il deposito e le officine dei mezzi della storica linea tranviaria Milano-Corsico, inaugurata il 29 maggio del 1884 dalla Società Anonima Omnibus. L'infrastruttura viene acquistata da Edison nel 1903, che elettrifica il tracciato e, nel 1910, lo prolunga fino ad Abbiategrasso. Nel 1919 subentra la Società Trazione Elettrica Lombarda (STEL) e, nel 1939, l'Azienda Trasporti Milanesi (ATM), che mantiene in funzione la linea fino al 1966. La destinazione d'uso era ad uffici e ingresso dei lavoratori; la realizzazione risale verosimilmente alla prima decade del secolo scorso.

I prospetti sono caratterizzati da una chiara impronta eclettica, riconoscibile nella ricomposizione di apparati decorativi ripresi dal linguaggio classico. L'impaginato è simmetrico ad aperture allineate su tutti e quattro i lati. Tutte le aperture sono contornate da eleganti cornici di cemento decorativo che si distinguono tra i due livelli: al piano terra mostrano un concio in rilievo in chiave e sono chiuse da un timpano rettilineo; al piano superiore presentano due volute sotto il davanzale. Le facciate sono arricchite da altri elementi: un basamento di cemento decorativo scandito dalle finestrelle ad arco ribassato del piano seminterrato, che si raccorda alla parte intonacata con una modanatura a toro; un disegno a fasce bugnate lisce fino alla linea della porta di ingresso; lesene stilizzate angolari a inquadrare un campo in leggero sfondato. Particolarmente accurato è il disegno dell'aggetto di gronda, con una cornice a ovuli e dardi e, nell'intradosso, lacunari ornati di rose in corrispondenza delle aperture. La scansione delle finestre è evidenziata da mensole sottogronda che raddoppiano sugli angoli. L'intero perimetro della facciata è inoltre articolato da una cornice continua a motivi geometrici, posta all'altezza della porta di ingresso. I serramenti sono in legno.

Nonostante gli effetti della dismissione funzionale, alcune superfetazioni (la canna fumaria sul prospetto sud) e il provvisorio tamponamento delle aperture sui lati interni all'ex deposito, l'immobile è una pregevole architettura del primo Novecento e insieme testimonianza della storica linea tranviaria costruita durante la prima fase di trasformazione dell'area metropolitana milanese.

Fonti e bibliografia essenziale: www.lombardiabeniculturali.it

Milano, il **09 MAG 2014**

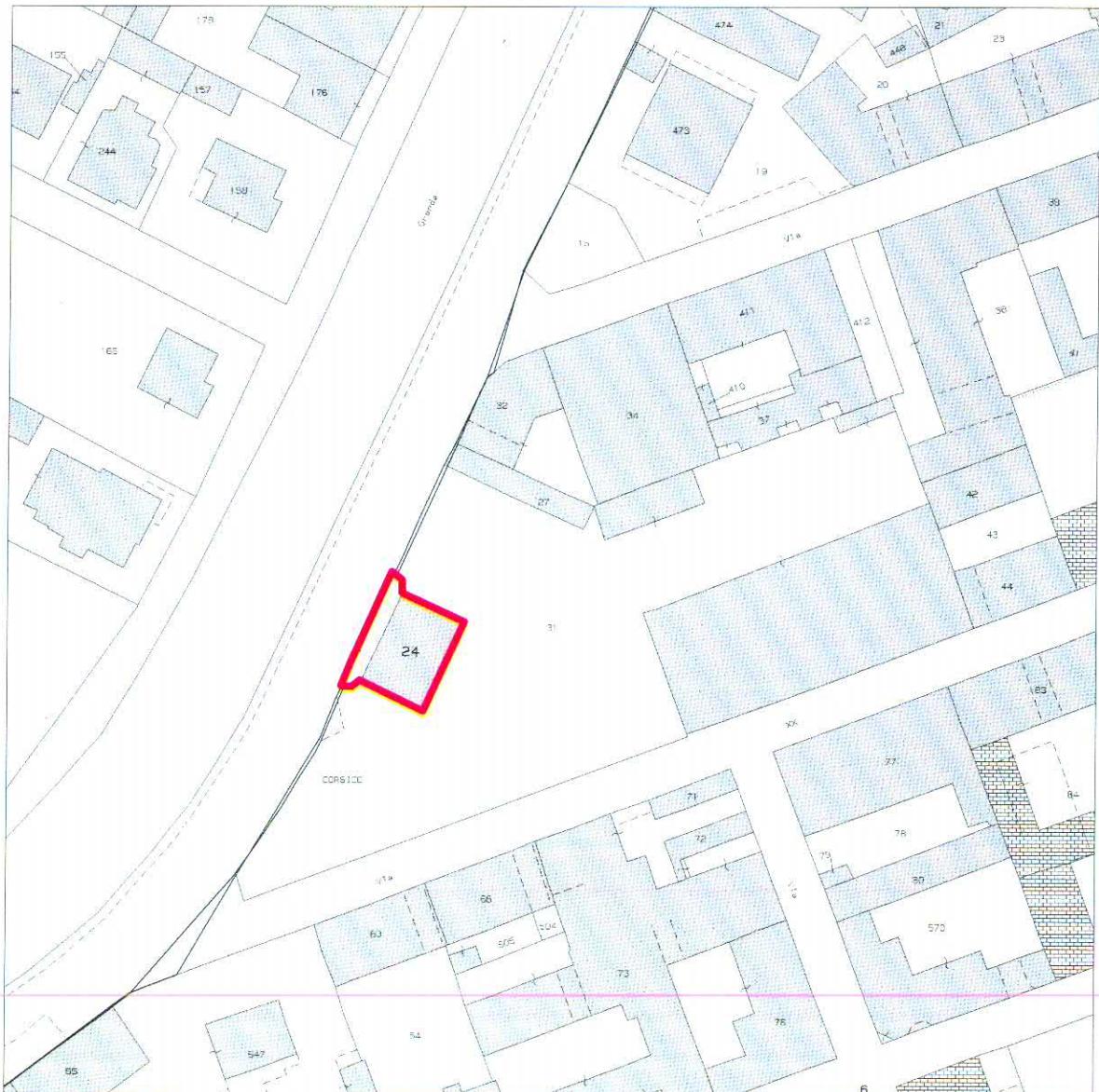
IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

CORSICO (MI) – EDIFICIO ECLETTICO
(Ex Uffici deposito linea tranviaria Milano-Abbiatagrasso)
estratto di individuazione catastale



Milano, li **09 MAG 2014**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

CORSICO (MI) – EDIFICIO ECLETTICO
Documentazione fotografica



In alto: vista del prospetto rivolto verso il Naviglio Grande
In basso: dettaglio del prospetto e immagine d'epoca

Milano, li **09 MAG 2014**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina